

**CENTRO INTERPROVINCIALE SERVIZI
VOLONTARIATO
FRIULI VENEZIA GIULIA**

Associazione con sede in Pordenone

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DI
CONTROLLO
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

Bilancio consuntivo 2009

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DI CONTROLLO
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
DEL CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO
FRIULI VENEZIA GIULIA**

(di seguito: C.S.V.)

* * *

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio 2009 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dallo Statuto, facendo riferimento, ove applicabili, agli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile, nonché ai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Parte prima – il Bilancio Consuntivo 2009

Il C.S.V., in osservanza degli orientamenti espressi dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale del Volontariato per il Friuli Venezia Giulia con le delibere nn. 4 e 6 del 13 luglio 2006, ha predisposto il documento contabile secondo gli schemi previsti dalla contabilità finanziaria. Ha tuttavia mantenuto, accanto alla contabilità finanziaria, la contabilità economica, predisponendo i relativi rendiconti.

Il Bilancio Consuntivo 2009 che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea risulta, pertanto, composto dai seguenti documenti contabili:

- conto consuntivo finanziario
- situazione patrimoniale
- rendiconto della gestione

Allo stesso sono allegati, come previsto dall'art. 12 dello Statuto, l'inventario dei beni e l'elenco dei contributi ricevuti.

A corredo il Consiglio Direttivo dimette una relazione sulla gestione.

Il Collegio di Controllo ha svolto il controllo contabile del bilancio dell'esercizio 2009 ai sensi dell'art. 2409-ter al fine di accertare se esso risulti viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il Conto Consuntivo Finanziario: il risultato finanziario complessivo dell'esercizio si compendia nei seguenti dati:

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
- Fondo di cassa al 31.12.2008			438.285,38
- Riscossioni dell'esercizio	509.832,84	1.500.372,43	2.010.205,27
- Pagamenti dell'esercizio	-766.765,55	-1.219.289,01	<u>-1.986.054,56</u>

- Fondo di cassa al 31.12.2009			462.436,09
- Residui attivi da riportare	53.517,16	495.807,90	549.325,06
- Residui passivi da riportare	-114.263,14	-780.222,5	<u>-894.485,64</u>
- Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2009			117.275,51

L'avanzo di amministrazione si è formato in dipendenza dei seguenti risultati:

- Avanzo di amministrazione al 31.12.2008		61.118,54
- Risultato della gestione residui		
- Maggiori residui attivi	11.808,62	
- Minori residui passivi	<u>47.679,53</u>	
		59.488,15
- Risultato della gestione di competenza		
- Minori accertamenti	-125.809,67	
- Minori impegni	<u>157.478,49</u>	
		31.668,82
- Avanzo di amm.ne 2008 applicato nel 2009		-35.000,00
- Avanzo di amministrazione al 31.12.2009		117.275,51

La contabilità finanziaria è al quarto anno di applicazione; i saldi iniziali al 1° gennaio 2009 provengono dalle risultanze del conto consuntivo 2008. In particolare, l'avanzo di amministrazione iniziale è quello portato dal rendiconto dell'esercizio precedente.

Le due contabilità, economica e finanziaria, sono state aggiornate parallelamente, cosicché il Consiglio Direttivo ha potuto redigere per l'Assemblea sia il Conto Consuntivo Finanziario, che lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2009.

I risultati esposti nei due documenti contabili non sono confrontabili tra loro, essendo elaborati con criteri differenti.

Il Collegio di Controllo, premesso che le indagini sono state eseguite a campione, ha accertato la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni e dei documenti giustificativi; ha provveduto a verificare che le risultanze del rendiconto concordassero con gli importi registrati nella contabilità dell'Ente.

Il Collegio ha, inoltre, verificato alcune voci presenti sia nel Conto Consuntivo Finanziario, sia nello Stato Patrimoniale, accertandone la corrispondenza.

La verifica effettuata ha dato i seguenti risultati:

- il fondo cassa al 31.12.2008 corrisponde alla consistenza finale della banca e della cassa risultante dal Bilancio Consuntivo 2008;

- le riscossioni e i pagamenti, sia in conto competenza che in conto residui, risultano corrispondenti agli importi registrati in contabilità;
- il fondo cassa al 31.12.2009 corrisponde alla consistenza finale risultante dalla contabilità del C.S.V.;
- le spese rilevate a consuntivo sono, nel complesso, allineate alle previsioni; Per raggiungere l'obiettivo sopra citato, il Consiglio Direttivo ha utilizzato la riserva prevista al Titolo IV per € 23.840,00, nonché le disponibilità di alcuni capitoli con previsioni di spesa superiori alle occorrenze, andando, quindi, ad assestare i singoli conti che risultavano deficitari. Non sono stati istituiti nuovi Titoli.

Il Collegio ricorda l'opportunità, già fatta presente al Consiglio Direttivo e da questo condivisa, che il C.S.V. si doti di un sistema di regole per fronteggiare le esigenze di variazione delle previsioni di bilancio, disciplinandone criteri e modalità, di modo che non vi siano incertezze sulla maniera di operare.

In merito alla gestione dei residui attivi si segnala che sono stati eliminati residui attivi per € 1.696,13, relativi a stralci di crediti disposti in relazione alla oggettiva difficoltà di dimostrare le ragioni di credito o all'esiguità di ciascun credito, che rende particolarmente oneroso il loro recupero; sono state, invece, rilevate maggiori entrate in conto residui per complessivi € 13.504,75. Il Collegio ha verificato a campione i residui attivi riaccertati, rilevando la sussistenza della ragione del credito.

I residui passivi eliminati, in quanto insussistenti o indebitamente impegnati, ammontano a € 47.679,53, pari a poco più del 5% dei residui stanziati (3% nell'esercizio precedente). L'eliminazione dei residui passivi è riconducibile quasi esclusivamente a minori oneri sostenuti nelle attività promosse dalle associazioni.

Lo Stato Patrimoniale viene proposto secondo lo schema dell'esercizio precedente; il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame, attraverso indagini a campione, degli elementi probatori a sostegno dei saldi, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili applicati e della ragionevolezza delle stime.

In particolare:

- i criteri di valutazione non sono variati rispetto all'esercizio precedente;
- per le immobilizzazioni si ricorda che negli ultimi esercizi il Consiglio Direttivo ha inteso far gravare l'intero onere sull'esercizio, anziché procedere per quote di ammortamento annuale. Esse sono state tuttavia incluse nello stato patrimoniale indicando all'attivo il costo di acquisto e al passivo un corrispondente importo nel fondo di ammortamento.

Come segnalato anche lo scorso anno, tale impostazione è ritenuta da questo Collegio eccessivamente prudentiale, esponendo un risultato di gestione peggiorativo, ma comunque di entità tale da non inficiare il bilancio e

determinando una riserva patrimoniale latente, corrispondente al valore residuo dei beni posseduti.

Si ricorda che il processo di ammortamento relativo a quei beni acquistati prima che venisse adottata la prassi di spendere l'acquisto nell'esercizio era stato già completato nel 2008, talché tutte le immobilizzazioni appaiono completamente ammortizzate ed il loro valore contabile, quindi, è pari a zero.

In calce allo stato patrimoniale sono stati evidenziati i conti d'ordine per rilevare gli impegni assunti o programmati dal C.S.V. che non hanno influito sul processo di formazione del risultato di gestione dell'esercizio 2009, o sul capitale di funzionamento, ma sono suscettibili di produrre effetti reddituali e patrimoniali in un momento successivo.

Si tratta in particolare di fatti o programmi di gestione che non hanno trovato esecuzione nel corso dell'esercizio 2009, ma, presumibilmente, la troveranno negli esercizi successivi.

Il Collegio ha verificato che vi fosse concordanza tra i crediti esposti nello stato patrimoniale ed i residui attivi, accertando un disallineamento pari a € 399,44 dovuto a un diverso criterio di classificazione di alcune voci.

Analogo raffronto è stato effettuato tra i debiti e gli impegni risultanti dai conti d'ordine ed i residui passivi, accertando un disallineamento pari a € 399,44, corrispondente a quello sopra evidenziato e ad esso correlato.

Il Rendiconto della Gestione accoglie i proventi e gli oneri secondo il criterio della competenza all'esercizio 2009, classificandoli in modo omogeneo al consuntivo finanziario e raffrontandoli con i risultati dell'esercizio precedente.

Esso si compendia nei seguenti dati:

RENDICONTO DELLA GESTIONE		
PROVENTI	€	2.011.252,51
ONERI	€	<u>-1.948.730,64</u>
RISULTATO DI GESTIONE	€	62.521,87

Il risultato positivo si aggiunge ai risultati di gestione degli esercizi precedenti, che assommano a complessivi €451.143,71.

La Relazione sulla Gestione, suddivisa nelle due componenti *relazione qualitativa* e *relazione quantitativa*, fornisce, in maniera sufficiente, le informazioni sull'attività svolta dal C.S.V. e sulle voci del Bilancio.

A nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e, tenuto conto delle precisazioni sopraindicate, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del C.S.V.

Parte seconda – Attività di vigilanza

La nostra attività di vigilanza relativa all'esercizio 2009 si è svolta, come detto sopra, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, nel periodo citato abbiamo partecipato alle riunioni tenute dal Consiglio Direttivo e presenziato alle Assemblee dei soci. Le azioni deliberate dai due organi sono state conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel medesimo periodo il Collegio ha effettuato le prescritte verifiche e controlli, dandone atto nei verbali delle riunioni.

In tali occasioni abbiamo ottenuto dai Consiglieri e dai responsabili delle diverse funzioni informazioni sull'attività svolta e con l'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo vigilato sull'adeguatezza: a) dell'assetto organizzativo dell'Ente; b) del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Al riguardo formuliamo le seguenti osservazioni:

La struttura organizzativa del CSV nel 2009 è rimasta sostanzialmente stabile: il numero dei dipendenti è passato da 18 a 19 unità rispetto all'esercizio precedente, mentre quello dei collaboratori a progetto è diminuito di una unità. Essa appare adeguata a fronteggiare l'attività ordinaria di sostegno e collaborazione alle iniziative delle Associazioni e quelle dei servizi prestati alle stesse; all'incremento di alcune attività (le richieste di collaborazione presentate nel 2009 sono aumentate a n. 342 - contro n. 275 nel 2008 e n. 289 nel 2007 - mentre le richieste approvate nello stesso periodo sono state n. 226 contro n. 220 nel 2008 e n. 219 nel 2007; il bilancio sociale segnala in aumento anche le altre attività tipiche) è stato fatto fronte con provvedimenti di tipo organizzativo, intervenendo sulle procedure e sulla comunicazione.

Tuttavia va rilevato che, anche nel 2009, all'attività ordinaria si sono aggiunte alcune iniziative particolari (organizzazione dell'Assemblea Regionale del Volontariato e collaborazione nella realizzazione e organizzazione di eventi nell'ambito del volontariato) che hanno impegnato la struttura in maniera straordinaria.

Per quanto riguarda il sistema amministrativo contabile il CSV, nel 2009, ha mantenuto e affinato il sistema della contabilità di tipo finanziario, sempre integrato con quello della contabilità economica. Il Collegio ha periodicamente verificato la varie fasi dei processi contabili e può dare atto che il sistema approntato è adeguato a rilevare nelle scritture contabili i fatti di gestione.

Il Collegio di Controllo ribadisce, tuttavia, la necessità di prevedere, in via permanente, una figura professionale qualificata (eventualmente esterna) atta a migliorare il presidio dell'area amministrativa e dei controlli ed a fornire alla Direzione ed agli Organi del CSV tutti gli strumenti per operare le scelte di gestione e per esercitare il controllo.

* * *

Non sono pervenute al Collegio di Controllo denunce ex art. 2408, né sono pervenuti esposti di terzi.

* * *

Tenuto conto di quanto sopra esposto, il Collegio di Controllo esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2009, nelle sue componenti di Conto Consuntivo Finanziario, Stato Patrimoniale e Rendiconto della Gestione.

L'assemblea, oltre all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009, è chiamata al rinnovo delle cariche del Consiglio Direttivo e del Collegio di Controllo. Desideriamo ringraziare per la fiducia che ci è stata accordata ed esprimere un sentito apprezzamento ai Consiglieri, al Direttore ed a tutti i Collaboratori del CSV per la disponibilità e per la collaborazione ricevuta nell'espletamento delle nostre funzioni.

Pordenone 13 maggio 2010

IL COLLEGIO DI CONTROLLO

(dott. Massimo Meroi)

(dott.ssa Cecilia Toneatto)

(dott.ssa Francesca Laudicina)

* * *